

GRADARA INNOVA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE MURA N. 4 61012 GRADARA (PU)
Codice Fiscale	02086580418
Numero Rea	02086580418 153037
P.I.	02086580418
Capitale Sociale Euro	49.600 i.v.
Forma giuridica	SRL
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	507.218	461.961
Ammortamenti	(447.279)	(416.771)
Totale immobilizzazioni immateriali	59.939	45.190
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	63.809	63.692
Ammortamenti	(62.631)	(60.095)
Totale immobilizzazioni materiali	1.178	3.597
Totale immobilizzazioni (B)	61.117	48.787
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	23.225	23.546
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.812	49.425
Totale crediti	81.812	49.425
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	27.921	20.983
Totale attivo circolante (C)	132.958	93.954
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.312	498
Totale attivo	197.387	143.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.600	49.600
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.829)	(11.782)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	671	953
Utile (perdita) residua	671	953
Totale patrimonio netto	39.444	38.772
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.523	24.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.835	39.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.197	39.791
Totale debiti	128.032	79.517
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	1.388	-
Totale passivo	197.387	143.239

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	232.327	257.185
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	20.736
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.500	6.000
altri	4.964	12.945
Totale altri ricavi e proventi	15.464	18.945
Totale valore della produzione	247.791	296.866
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.361	19.932
7) per servizi	98.721	117.132
8) per godimento di beni di terzi	22.726	20.060
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	48.761	43.513
b) oneri sociali	13.534	13.334
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.637	3.247
c) trattamento di fine rapporto	3.637	3.247
Totale costi per il personale	65.932	60.094
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.044	29.702
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.508	25.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.536	3.902
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	236	1.187
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.280	30.889
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	321	20.379
14) oneri diversi di gestione	1.920	16.189
Totale costi della produzione	236.261	284.675
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.530	12.191
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	77
Totale proventi diversi dai precedenti	11	77
Totale altri proventi finanziari	11	77
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.039	4.568
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.039	4.568
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.028)	(4.491)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.602	462
Totale proventi	1.602	462
21) oneri		
altri	3.733	3.004
Totale oneri	3.733	3.004

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.131)	(2.542)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.371	5.158
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.700	4.205
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.700	4.205
23) Utile (perdita) dell'esercizio	671	953

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un utile di esercizio pari a Euro 671 al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarsi.

Attività svolte

La Società svolge l'attività di gestione e promozione delle attività turistiche e culturali del Comune di Gradara. Si occupa principalmente della gestione dei "Camminamenti di Ronda", delle visite guidate alla Rocca Malatestiana, dell'organizzazione di mostre ed eventi presso il Palazzo storico "Rubini-Vesin" ed in generale nel Borgo di Gradara e dell'organizzazione delle attività ludico-didattiche per bambini e ragazzi. Alle attività prevalenti di servizio si affiancano attività accessorie di merchandising e, più in generale, di vendita di libri, cataloghi, gadgets e prodotti tipici.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'Assemblea dei soci del 26 novembre 2015, ha approvato il recesso dei soci di minoranza ("Associazione Pro Loco di Gradara", "Cna Associazione Provinciale di Pesaro e Urbino", "Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino") e deliberato quindi la riduzione del capitale sociale da euro 49.600 ad euro 47.302: infatti, non essendo il socio superstite, il Comune di Gradara, disposto ad acquistare esso stesso la quote dei soci uscenti ed in mancanza di riserve da impiegare per il rimborso, si è proceduto con la riduzione del capitale sociale dell'importo pari alla partecipazione sociale complessiva dei soci recedenti (euro 2.298).

Ai sensi dell'art. 2892 C.C. la delibera di riduzione del capitale sarà eseguita in data 12 aprile 2016, ossia dopo la alla scadenza dei novanta giorni successivi all'iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese, in assenza di opposizioni da parte dei creditori sociali anteriori. Da quella data la società diventerà unipersonale, con partecipazione totalitaria da parte del Comune di Gradara.

La stessa Assemblea dei soci, al fine di snellire la struttura societaria, ha anche disposto la modifica statutaria relativa all'amministrazione prevedendo, come forma alternativa al Consiglio di Amministrazione, l'amministratore unico, che contestualmente è stato nominato.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l’immobilizzazione.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

In particolare:

- i costi di impianto e di ampliamento, i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi;
- gli altri oneri pluriennali immateriali sono ammortizzati in quattro, cinque o sette esercizi a seconda delle circostanze per i quali sono stati iscritti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, tenendo conto degli oneri accessori ove vi sono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il tutto è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- attrezzature: 15% e 12%
- mobili e arredi d’ufficio: 12%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall’andamento del mercato alla chiusura dell’esercizio. Con riferimento al costo si precisa che le merci sono valutate al costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.088	117.576	339.297	461.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.088	117.576	294.108	416.772
Valore di bilancio	-	-	45.189	45.190
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.250	-	44.007	45.257
Ammortamento dell'esercizio	250	-	30.258	30.508
Totale variazioni	1.000	-	13.749	14.749
Valore di fine esercizio				
Costo	6.338	117.576	383.304	507.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.338	117.576	324.366	447.280
Valore di bilancio	1.000	-	58.938	59.939

Durante l'esercizio la voce "costi di impianto e ampliamento" è incrementata per la capitalizzazione di spese notarili sostenute per il verbale di assemblea del 26/11/2015 (euro 1.250, al lordo dell'ammortamento) e la voce "altre immobilizzazioni immateriali" è incrementata per l'investimento nell'impianto di illuminazione sulle mura dei "Camminamenti" (euro 44.007, al lordo dell'ammortamento): queste ultime sono state sostenute per migliorare l'impianto di illuminazione delle mura castellane in accordo con l'Amministrazione comunale di Gradara nell'ambito della convenzione per la gestione dei "Camminamenti di Ronda" mura prolungato sino al 31 dicembre 2021.

I costi di pubblicità sono stati completamente ammortizzati negli esercizi passati.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni, sia nell'esercizio presente che nei precedenti. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni materiali sono di seguito dettagliate

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	982	31.360	31.350	63.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982	29.504	29.608	60.094
Valore di bilancio	-	1.856	1.742	3.597
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	116	116

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	1.592	944	2.536
Totale variazioni	-	(1.592)	(828)	(2.420)
Valore di fine esercizio				
Costo	982	31.360	31.467	63.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982	31.096	30.553	62.631
Valore di bilancio	-	264	914	1.178

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.2423, quarto comma, del Codice Civile. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Al 31/12/2015 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	23.546	(321)	23.225
Totale rimanenze	23.546	(321)	23.225

Attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo, all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 1.187; nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 71,00 e poi ricostituito con accantonamenti di euro 236,00. Al termine dell'esercizio il fondo a rettifica dei crediti verso clienti per perdite presunte su crediti commerciali e svalutazioni generiche risulta complessivamente pari a 1.352 euro, di cui 352,00 interamente deducibile nel rispetto dei limiti di deducibilità stabiliti dalla normativa tributaria di cui all'art. 106 del TUIR.

Il totale crediti tributari di euro 26.138 è relativo a credito per imposta IRES (euro 2.293), acconto imposta IRES (euro 222), acconto imposta IRAP (euro 3.554), credito iva (euro 19.482), a ritenute subite (euro 303), altri crediti tributari (euro 284). Non si evidenziano crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica nazionale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.156	9.904	46.060	46.060
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.447	21.691	26.138	26.138
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.822	791	9.613	9.613
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	49.425	32.386	81.812	81.811

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.422	3.560	23.982
Denaro e altri valori in cassa	561	3.378	3.939
Totale disponibilità liquide	20.983	6.938	27.921

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano a 3.939 Euro. Le altre disponibilità sono rappresentate da saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente a Euro 23.982.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	3.000	3.000
Altri risconti attivi	498	(186)	312
Totale ratei e risconti attivi	498	2.814	3.312

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Dettaglio ratei e risconti attivi	Euro
Ratei attivi su contributi c/esercizio	3000
Risc. att. su spese telefoniche	7
Risc. att. su canone dominio Internet	2
Risc. att. su assicurazione	104
Risc. att. su canone noleg. macchina d'ufficio elettr.	199
Totale	3312

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Rimanenze	23.546	(321)	23.225	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	49.425	32.387	81.812	81.812
Disponibilità liquide	20.983	6.938	27.921	
Ratei e risconti attivi	498	2.814	3.312	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente di euro 671 per effetto dell'utile di esercizio.

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del patrimonio netto e le relative movimentazioni .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	49.600	-	-		49.600
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	1	-		2
Totale altre riserve	1	1	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.782)	953	-		(10.829)
Utile (perdita) dell'esercizio	953	-	282	671	671
Totale patrimonio netto	38.772	954	282	671	39.444

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	49.600	0	-12.636	854	37.818
Copertura perdita esercizio precedente			854	-854	0
Altre variazioni					
Arrotondamenti			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				953	953
Alla chiusura dell'esercizio precedente	49.600	0	-11.781	953	38.772
Copertura perdita esercizio precedente			953	-953	
Altre variazioni					
Arrotondamenti			-1		-1
Risultato dell'esercizio corrente	49.600		-10.829	671	39.442

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	49.600	-
Altre riserve		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
Utili portati a nuovo	(10.829)	2.404
Totale	38.771	2.404

NOTE:

Origine / natura: U = di utili; C = di capitale

Possibilità di utilizzazione: A = disponibile per aumento di capitale; B = disponibile per copertura perdite; C = distribuibile

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.950
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.637
Altre variazioni	(64)
Totale variazioni	3.573
Valore di fine esercizio	28.523

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare finale del fondo di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	59.367	46.787	106.154	50.957	55.197
Debiti verso fornitori	14.685	2.379	17.064	17.064	-
Debiti tributari	1.107	(250)	857	857	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.483	(772)	711	711	-
Altri debiti	2.875	371	3.246	3.246	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	79.517	48.515	128.032	72.835	55.197

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali né garanzie su beni sociali.

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha ricevuto dai soci finanziamenti né fruttiferi né infruttiferi per i quali sia stata espressamente prevista una clausola di postergazione nel rimborso rispetto agli altri creditori e, comunque, se fossero stati ricevuti sarebbero da considerarsi postergati per legge ex art.2467 C.C. anche in assenza di una previsione contrattuale.

I "debiti verso banche" entro 12 mesi sono pari ad euro 24.815: per euro 24.594 sono relativi alla quote capitali di due mutui chirografari concessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Gradara, il primo nel 2010 ed il secondo a fine 2015, per euro 221 ad assegni emessi e ancora non addebitati.

I "debiti verso banche" oltre 12 mesi di euro 55.197 sono relativi agli stessi mutui chirografari sopra descritti .

I "debiti verso fornitori" ammontano ad euro 17.064 di cui 8.899 sono rappresentati da fatture da ricevere.

La voce "debiti tributari" di euro 857 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, tale voce è costituita da debiti per ritenute fiscali operate (euro 857).

I debiti esposti in bilancio sono tutti riferibili all'area geografica nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	19.451	19.451	108.581	128.032

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	19.451	19.451	86.703	106.154
Debiti verso fornitori	-	-	17.064	17.064
Debiti tributari	-	-	857	857
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	711	711
Altri debiti	-	-	3.246	3.246
Totale debiti	19.451	19.451	108.581	128.032

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.388	1.388
Totale ratei e risconti passivi	1.388	1.388

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi" risulta essere la seguente:

Dettaglio ratei e risconti passivi	Euro
Ratei passivi su imposta di bollo	51
Ratei interessi passivi su affidamenti bancari	943
Ratei interessi passivi su mutui	394
Totale	1388

Non sussistono, al 31/12/2015 , ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	79.517	48.515	128.032	72.835	55.197
Ratei e risconti passivi	-	1.388	1.388		

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Valore della produzione	247.791	296.866	-49.075

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono stati conseguiti interamente in Italia. Nella tabella sottostante è riportata la suddivisione dei ricavi per categoria ed il confronto con l'esercizio precedente.

Ricavi	31/12/15	31/12/14	Variazione
Ricavi gestione "Camminamenti"	40.602	37.333	3.269
Ricavi da consulenza e organizzazione	33.214	32.000	1.214
Ricavi gestione Visite alla Rocca	29.390	21.799	7.591
Ricavi turismo scolastico	43.443	29.153	14.291
Ricavi per prestazioni servizi	2.139	10.812	- 8.673
Ricavi da biglietto unico	72.466	95.454	- 22.988
Ricavi da vendita negozio	8.558	27.781	- 19.223
Contributi	10.500	6.000	4.500
Altri ricavi	7.479	15.798	- 8.319
Totale	247.791	276.129	- 28.338

Costi della produzione

Costi di produzione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi della produzione	236.261	284.675	-48.414

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento dei cespiti a bilancio si rimanda al commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano evidenziate nei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ammortamenti materiali	2.536	3.902	-1.366
Ammortamenti immateriali	30.508	25.800	4.708
Totale ammortamenti	33.045	29.702	3.343

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti imputato a conto economico nell'esercizio ammonta a euro 236. Tale importo risulta interamente deducibile nel rispetto dei limiti di deducibilità stabiliti dalla normativa tributaria di cui all'art. 106 del TUIR approvato con DPR 917/86.

Variazione delle rimanenze di merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo di fine esercizio corrente di euro 321, pertanto, si sono ridotte rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.011
Altri	28
Totale	6.039

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art.2425 del Codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Interessi passivi e altri oneri finanziari	Euro
Interessi passivi su affidamenti di c/c bancario	3.301
Interessi passivi su mutui chirografari	2.711
Interessi per dilazioni verso erario	27
TOTALE	6.039

Risultano, inoltre, euro 11 di interessi attivi su conto corrente.

Proventi e oneri straordinari

Alla voce "oneri straordinari" risultano presenti sopravvenienze passive indeducibili per 3.733 euro.

Alla voce "proventi straordinari" risultano presenti sopravvenienze attive non imponibili per 1.601 euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. In particolare, si informa che nel presente esercizio non sono state imputate imposte anticipate/differite per mancanza dei presupposti previsti per la loro iscrizione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Non risultano essere stati corrisposti nel presente esercizio (come nei precedenti) compensi agli amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nel presente esercizio risulta essere stato corrisposto un compenso all'organo di controllo legale dei conti di euro 2.704.

Patrimoni destinati

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Operazioni con parti correlate

In ossequio alla disposizione di cui al punto 22-bis) art. 2427 del Codice Civile si osserva che le operazioni con parti correlate sono avvenute secondo le normali condizioni di mercato.

Operazioni fuori bilancio

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

- ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 671 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Gradara, 31/03/2016

L'Amministrazione Unico

Dott. Andrea De Crescentini

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, autorizzata con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 5501 del 16/10/1982 e successive integrazioni”.

Il sottoscritto De Crescentini Andrea, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.